

Segue: TRASFERIMENTI ALLO STATO, ALLE REGIONI E AD ALTRI ENTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	PAGAMENTI		VARIAZIONI	
	RENDICONTO ANNO 1992	RENDICONTO ANNO 1993	ASSOLUTE	%
TRASFERIMENTI ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME				
1. Finanziamento del Servizio sanitario nazionale	—	24.694	24.694	...
Totale	—	24.694	24.694	...
TRASFERIMENTI DIVERSI				
1. Valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	529	800	271	51,2
2. Fondo interventi assis. a favore del personale	13	14	1	7,7
3. Altri	27	37	10	37,0
Totale	569	851	282	49,6
TOTALE GENERALE	42.948	34.298	-8.650	-20,1

(1) Si riferiscono all'aliquota dello 0,20% (assistenza malattia ai pensionati) e all'aliquota del 1,66% (parte residua del contributo dell'Assicurazione tubercolosi); i contributi riscossi con DM dall'1.1.1993 sono trasferiti alle Regioni e Province autonome (D.Legis. n. 502/1993).

(2) Dall' 1.1.1993 di competenza delle Regioni e Province autonome. Il valore indicato si riferisce a periodi fino al 31 dicembre 1992.

... Non valutabile o non significativa.

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti con riferimento al complesso dei flussi potenziali - residui al 1° gennaio più la parte di competenza - ha evidenziato nell'anno 1993, come si evince nella tabella "GESTIONE FINANZIARIA" (cfr. pag. 3), i seguenti coefficienti di realizzazione:

- 74,6% rispetto alla massa acquisibile di 326.148 mld., per le riscossioni
- 58% rispetto alla massa spendibile di 406.850 mld. per i pagamenti.

In ordine, invece, all'andamento delle riscossioni e dei pagamenti per operazioni finali emergono, sempre con riferimento ai flussi potenziali, i seguenti coefficienti di realizzazione :

- 72,5% rispetto alla massa acquisibile di 301.387 mld. per le riscossioni;
- 92,9% rispetto alla massa spendibile di 254.064 mld. per i pagamenti.

Detti coefficienti pongono in rilievo un aumento sia dei residui attivi, passati da 74.924 mld. (al netto dell'eliminazione di 196 mld.) a 82.928 mld., sia di quelli passivi, passati da 142.926 mld. (integrato per variazioni di 47 mld.) a 170.735 mld.

L'incremento dei residui attivi ha interessato i titoli primo, secondo e terzo delle entrate con particolare riferimento ai trasferimenti attivi correnti (+ 4.143 mld.), e alle entrate contributive (+ 2.775 mld. e con un coefficiente di realizzazione dell'85,4%).

Quest'ultimo incremento è da ricollegarsi alla massiccia operazione di lotta all'evasione che ha fatto emergere accertamenti di contributi non denunciati dalle aziende.

Per quanto riguarda i residui passivi relativi alle spese correnti, risulta un aumento di 2.949 miliardi con un coefficiente di realizzazione del 93,4% .

Con riferimento ai singoli aggregati di tali spese si evidenziano:

- maggiori residui per le spese per prestazioni istituzionali (733 mld.) con un coefficiente di realizzazione del 96,8%;
- maggiori residui per trasferimenti passivi (1.826 mld.) con un coefficiente di realizzazione dell'81,4%;
- maggiori residui (450 mld.) per le altre spese correnti con un coefficiente di realizzazione dell'86,1% .

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

I dati della situazione amministrativa relativi al biennio 1992/1993 vengono esposti nel prospetto che segue.

Trattasi, come è noto, di una esposizione tipica degli Enti tenuti alla rendicontazione finanziaria, nella quale si riassume la situazione consolidata sotto il profilo della liquidità.

Nel 1989, è stata emanata la legge n.88/1989 che ha disposto una profonda riorganizzazione della struttura economico-finanziaria dell'INPS e ha previsto la separazione dell'attività assistenziale e di sostegno da quella propriamente previdenziale, trasferendo parte degli oneri non previdenziali a carico del bilancio dello Stato.

Tale legge, peraltro, ha avuto una limitatissima attuazione, per cui i pagamenti connessi a detti oneri, non coperti mediante trasferimenti di bilancio, sono stati effettuati utilizzando le anticipazioni della Tesoreria dello Stato.

Queste a fine esercizio vengono contabilmente a configurarsi nel bilancio dell'Istituto come residui passivi atteso che, ai fini della correlazione dei conti con la Tesoreria, le anticipazioni stesse vengono considerate scadute e conseguentemente esigibili nello stesso anno in cui vengono concesse.

Dai dati riportati nella tabella si rileva, rispetto al 1992, un incremento del disavanzo di amministrazione per effetto di un peggioramento sotto l'aspetto economico-patrimoniale.

Avuto riguardo alle risultanze dell'anno 1993 la componente dei residui passivi per anticipazioni della Tesoreria (152.657 mld.) sul totale dei residui passivi (170.735 mld.) incide in modo molto consistente risultando pari all'89,5% (89,6% per l'anno 1992).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in miliardi di lire)

	ANNO 1992	ANNO 1993
1. CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
BANCHE, POSTE ED ALTRE DISPONIBILITA'	1.995	1.340
TESORERIA DELLO STATO	36.942	44.702
TOTALE	38.937	46.042
2. RESIDUI ATTIVI		
PER CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE ED ALTRE ENTRATE	29.539	32.474
PER CONTRIBUTI DELLO STATO	45.581	50.454
TOTALE	75.120	82.928
3. TOTALE CONSISTENZA DI CASSA PIU' RESIDUI ATTIVI (1+2)	114.057	128.970
4. RESIDUI PASSIVI		
PER PRESTAZIONI ED ALTRE SPESE	14.860	18.078
PER ANTICIPAZIONI DELLA TESORERIA DELLO STATO	128.018	152.657
TOTALE	142.878	170.735
5. DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (3-4)	-28.821	-41.765

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO GENERALE

Il conto economico generale dell'esercizio 1993 si è chiuso con un risultato netto negativo di 13.736 mld. quale differenziale tra 246.949 mld. di proventi e 260.685 mld. di oneri, con un peggioramento di 9.225 mld. rispetto al 1992.

Gli aggregati che hanno concorso alla formazione del citato risultato sono costituiti :

- dai movimenti finanziari di parte corrente pari a 212.889 mld. in entrata e a 225.448 mld. in uscita, con un saldo negativo di 12.559 mld.;
- dalle partite di natura strettamente economica pari a 34.060 mld. di proventi ed a 35.237 mld. di oneri, con un saldo negativo di 1.177 mld.

Nel prospetto che segue sono sinteticamente esposti gli aggregati che compongono il conto economico di esercizio raffrontati con i corrispondenti dati rilevati per l'esercizio precedente.

Si forniscono, inoltre, chiarimenti in ordine alle più significative poste di natura economica non finanziaria, atteso che l'esame delle partite finanziarie correnti è stato già svolto in sede di commento delle risultanze della gestione finanziaria di competenza al quale si rimanda.

PROVENTI

Le spese impegnate finanziariamente nell'esercizio 1993 a rettifica di oneri economicamente pertinenti a esercizi precedenti (storno dei ratei passivi finali dell'esercizio 1992) sono risultate pari a 10.851 mld. e si riferiscono a spese per prestazioni istituzionali (6.423 mld.) ed a trasferimenti passivi correnti per somme dovute allo Stato e ad altri Enti per vari titoli (4.428 mld.).

I proventi per produzioni e movimenti interni pari a 23 mld. sono costituiti dal canone d'uso degli immobili strumentali di proprietà adibiti ad uffici, a stabilimenti termali in gestione diretta ed alla casa di riposo di Camogli (20 mld.) e dagli interessi (3 mld.) sui prestiti concessi al personale ai sensi dell'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, n. 509, interamente riferentisi alla quota a carico dell'Ente.

Il canone d'uso è stato computato, secondo quanto previsto dall'art. 40 del Regolamento di contabilità, in ragione del 7 per cento del valore di bilancio degli immobili al 1° gennaio 1993, di cui il 2 per cento è rappresentato dalla quota di ammortamento e il 5 per cento dalla remunerazione per l'impiego del capitale.

CONTO ECONOMICO DI ESERCIZIO

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1992	1993	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
1. PROVENTI				
Entrate finanziarie di parte corrente	216.221	212.889	-3.332	-1,5
Componenti economiche non finanziarie	40.403	34.060	-6.343	-15,7
TOTALE PROVENTI	256.624	246.949	-9.675	-3,8
2. ONERI				
Spese finanziarie di parte corrente	222.104	225.448	3.344	1,5
Componenti economiche non finanziarie	39.031	35.237	-3.794	-9,7
TOTALE ONERI	261.135	260.685	-450	-0,2
3. RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
Prelevi dalle riserve legali	-27	-12	15	-55,6
Prelevi dagli avanzi di esercizi precedenti	—	—	—	0,0
Assegnazioni alle riserve legali	2.632	2.851	219	8,3
Disavanzo	-7.116	-16.575	-9.459	132,9
DISAVANZO NETTO DI ESERCIZIO	-4.511	-13.736	-9.225	204,5

**RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
DELLE SINGOLE GESTIONI
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE ANNO 1993**
(in miliardi di lire)

FONDI O GESTIONI	CONTO ECONOMICO			NETTO PATRIMON. AL 31.12.93
	ENTRATE (1)	USCITE (1)	RISULTATO DI ESERCIZIO	
COMPARTO GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI				
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	82.125	103.806	-21.681	-93.643
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	38.275	16.815	21.460	144.911
Totale	120.400	120.621	-221	51.268
GESTIONE SPECIALE DELL'AGO PER LE PRESTAZIONI AI DIPENDENTI DEGLI ENTI PUBBLICI CREDITI	1.397	1.067	330	829
GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIV. DIRETTI, MEZZADRI E COLONI	2.942	12.376	-9.434	-57.530
GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI	7.365	5.820	1.545	7.622
GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI	7.361	4.883	2.478	7.507
GESTIONI MINORI				
GESTIONI PENSIONISTICHE SOSTITUTIVE DELL'AGO				
Fondo previdenza trasporti	2.263	2.525	-262	-342
Fondo previdenza telefonici	891	841	50	2.504
Fondo previdenza dazieri	242	242	—	—
Fondo previdenza elettrici	1.542	1.952	-410	-1.453
Fondo previdenza volo	337	173	164	765
Totale	5.275	5.733	-458	1.474
GESTIONI PENSIONISTICHE INTEGRATIVE DELL'AGO				
Gestione speciale minatori	38	71	-33	-184
Fondo previdenza gas	21	11	10	73
Fondo previdenza esattoriali	215	49	166	1.138
Gestione speciale Enti disciolti	243	243	—	—
Fondo previdenza personale enti portuali Genova e Trieste .	86	86	—	—
Totale	603	460	143	1.027

**Segue: RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE
PATRIMONIALE DELLE SINGOLE GESTIONI
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE ANNO 1993**

(in miliardi di lire)

FONDI O GESTIONI	CONTO ECONOMICO			NETTO PATRIMON. AL 31.12.93
	ENTRATE (1)	USCITE (1)	RISULTATO DI ESERCIZIO	
ALTRE GESTIONI PENSIONISTICHE				
Fondo previdenza iscrizioni collettive	(.)	(.)	(.)	5
Mutualità pensioni alle casalinghe	1	1	—	—
Fondo previdenza clero	62	262	-200	-1.804
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	(.)	4	-4	-19
Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	(.)	10	-10	-71
Totale	63	277	-214	-1.889
GESTIONI ALTRI TRATTAMENTI TEMPORANEI				
Gestione trattamento di disoccupazione ai frontalieri	11	11	—	—
Totale	11	11	—	—
Totale gestioni minori	5.952	6.481	-529	612
COMPLESSO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI	145.417	151.248	-5.831	10.308
GESTIONI DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	50.182	58.087	-7.905	-45.242
GESTIONE PER LE ATTIVITA' PER CONTO TERZI				
Gestione per la riscossione dei contributi del S.S.N. di pert. Stato	3.367	3.367	—	—
Gestione per la riscossione dei contributi di pert. delle Regioni o Prov. autonome	32.236	32.236	—	—
Gestione riscossione altri contributi ex Enaoli	175	175	—	—
ex Gescal	2.683	2.683	—	—
Asili nido	236	236	—	—
Fondo di rotazione e Gestione finanz. integrativo progetti speciali	687	687	—	—
Totale	39.384	39.384	—	—
COMPLESSO DELLE GESTIONI	234.983	248.719	-13.736	-34.934
Fondo di riserva per spese impreviste	—	—	—	—
TOTALE GENERALE	234.983	248.719	-13.736	-34.934

(1) Le entrate e le uscite risentono dei trasferimenti fra Gestioni.

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI

ONERI PER PRESTAZIONI E GETTITO CONTRIBUTIVO
PER FORMA DI PREVIDENZA RIENTRANTI NEL COMPARTO

(dati economici in miliardi di lire)

ASSICURAZIONI	ONERI PER PRESTAZIONI	GETTITO CONTRIBUTIVO	RAPP. CONTRIBUTI SU PRESTAZIONI
1. TRATTAMENTI PENSIONISTICI	99.198	68.914	0,7
2. TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	1.997	16.239	8,1
3. TRATTAMENTI ORDINARI DI DISOCCUPAZIONE	3.085	3.648	1,2
4. TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI DA :			
Aziende industriali (trattamenti ordinari)	1.388	2.608	1,9
Aziende edili	458	826	1,8
Aziende lapidee - settore industria	24	44	1,8
Aziende lapidee - settore artigianato	4	3	0,8
5. TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AGLI OPERAI DIPENDENTI DA IMPRESE AGRICOLE	31	61	2,0
6. TRATTAMENTI ECON. DI MALATTIA E MATERNITA'			
Trattamenti di malattia	2.521	3.879	1,5
Trattamenti di maternità (a)	1.680	2.921	1,7
Trattamenti antitubercolari	242	1.175	4,9
7. TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AI LAVORATORI DONATORI DI SANGUE	53	(b)	..
8. TRATTAMENTO DI RICHIAMO ALLE ARMI	1	(c)	..
9. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	357	525	1,5
10. TRATTAMENTO DI RIMPATRIO LAVORATORI EXTRA-COMUNITARI	(.)	15	...
TOTALE GENERALE	111.039	100.858	0,9

(a) Compresi 138 mld. di trattamenti per riposo giornaliero alle lavoratrici madri - art. 10 legge 903/1977.

(b) Trattamento per il quale non esiste copertura assicurativa.

(c) L'obbligo del versamento contributivo sospeso

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld

.. Non significativo o non valutabile

I proventi per variazioni patrimoniali straordinarie sono risultati pari a 166 mld. e sono costituiti prevalentemente dalla eliminazione di residui passivi (47 mld.) e da variazioni in aumento di residui attivi (119 mld.) autorizzate con determinazione del Commissario straordinario n. 4177 in data 30 giugno 1994.

Le eliminazioni dei residui passivi si riferiscono a impegni decaduti in materia di spese di funzionamento e di impieghi mobiliari ed immobiliari nonché alla sopravvenuta insussistenza o alla prescrizione di partite debitorie. Le variazioni in aumento dei residui attivi sono da collegare alle nuove modalità, previste a decorrere dal 1^a gennaio 1993, per il versamento dei contributi per le prestazioni del SSN e per la relativa rendicontazione alle Regioni e Province autonome. A tal fine, a corredo dell'apposito bilancio della "Gestione per la riscossione dei contributi per le prestazioni del SSN" sono state istituite 21 contabilità che hanno posto l'esigenza di una analisi delle partite creditorie e debitorie da attribuire a ciascuno dei ventuno enti locali interessati. La variazione in aumento di che trattasi è compensata da un corrispondente riaccertamento di residui passivi iscritti tra gli oneri.

I prelievi dalle riserve tecniche (277 mld.) sono stati determinati secondo le disposizioni di legge o regolamentari che governano, dal punto di vista tecnico-finanziario, i singoli fondi e gestioni amministrati.

I prelievi da accantonamenti e fondi vari sono stati iscritti in 373 mld.; la relativa quantificazione è stata effettuata sulla base di norme di legge o regolamentari. Le poste più significative concernono il prelievo :

- dal fondo svalutazione crediti contributivi (127 mld.);
- dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (88 miliardi);
- dal fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego (21 mld.);
- dal fondo imposte (73 mld.);
- dai fondi di liquidazione delle indennità di anzianità del personale e di altre liquidazioni di fine rapporto (58 mld.).

Le entrate economicamente di pertinenza dell'esercizio da accertare finanziariamente negli esercizi successivi (ratei attivi finali dell'esercizio 1993) sono stati iscritte complessivamente in 17.781 mld. e riguardano :

- i contributi della produzione e degli iscritti (17.506 mld.);

- le quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni (45 mld.);
- i trasferimenti dal bilancio dello Stato (19 mld.);
- i trasferimenti dalle Regioni (125 mld.);
- i trasferimenti da altri Enti del settore pubblico (32 mld.);
- i redditi e proventi patrimoniali (2 mld.);
- le entrate correnti non classificabili in altre voci (52 mld.).

Le spese impegnate finanziariamente nell'esercizio 1993, ma economicamente di pertinenza degli esercizi successivi (risconti attivi finali dell'esercizio), sono risultate pari a 4.590 mld., quasi interamente costituite da spese per prestazioni istituzionali ed in particolare da rate di pensioni e connessi trattamenti di famiglia.

ONERI

Le spese finanziariamente impegnate in precedenti esercizi, ma economicamente pertinenti all'esercizio 1993 (storno dei risconti attivi finali dell'esercizio 1992) sono state iscritte in 4.368 mld. e riguardano quasi interamente le spese per prestazioni istituzionali, con particolare riferimento alle rate di pensioni e connessi trattamenti di famiglia.

Le entrate accertate finanziariamente nell'esercizio 1993 a rettifica di proventi economicamente pertinenti a esercizi precedenti (storno dei ratei attivi finali dell'esercizio 1992) sono risultate pari a 21.717 mld. ed attengono a :

- contributi della produzione (21.363 mld.) e quote di partecipazione degli iscritti (40 miliardi);
- trasferimenti dal bilancio dello Stato (97 mld.);
- trasferimenti dalle Regioni (118 mld.);
- redditi e proventi patrimoniali (1 mld.);
- trasferimenti da altri enti del settore pubblico (32 mld.);

altre entrate (66 mld.).

Gli oneri per produzioni e movimenti interni sono stati iscritti in 23 mld. e sono costituiti dagli oneri per il canone d'uso e per gli interessi sui prestiti concessi al personale, come già illustrato per i proventi dalla natura analoga, al cui commento si rinvia.

Gli oneri per variazioni patrimoniali straordinarie sono risultati pari a 426 mld. e riguardano prevalentemente la eliminazione di residui attivi insussistenti (306 mld.) ed il riaccertamento di residui passivi (119 mld.) autorizzati con la già citata delibera n. 4177 in data 30 giugno 1994 del Commissario straordinario.

L'eliminazione dei residui attivi ha interessato i contributi, ammende, multe e sanzioni civili degli artigiani e degli esercenti attività commerciali, il rimborso degli sgravi contributivi in agricoltura da parte dell'Agenzia per la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno, che a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla predetta Agenzia, sono stati evidenziati nell'ambito della cat. 3^a a decorrere dal presente rendiconto, i contributi riscossi per conto degli altri enti e le prestazioni da recuperare. Gli aumenti dei residui passivi riguardano il rimborso dei contributi di malattia dei CD/CM da attribuire alle Regioni e Province autonome quale conseguenza tecnica della variazione in aumento di pari importo apportata ai residui attivi.

Gli ammortamenti e le quote di deperimento sono stati valutati in 143 mld. di cui 137 mld. per l'ammortamento di mobili, arredi ecc. e 6 mld. per l'ammortamento dei beni immobili computato sulla base del 2 % del valore di bilancio di ciascun immobile all'inizio dell'anno.

Al Fondo svalutazione crediti contributivi e al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare sono stati assegnati, rispettivamente 990 mld. e 504 mld.

Il Fondo svalutazione titoli è stato incrementato di 7 mld.

In particolare la quota di svalutazione dei crediti contributivi ha riguardato i crediti verso i datori di lavoro tenuti alla presentazione delle denunce-rendiconto (860 mld.), gli artigiani (64 mld.), gli esercenti attività commerciali (62 mld.) e gli iscritti al Fondo di previdenza del clero (4 mld.).

Le relative valutazioni sono state effettuate in relazione al grado di esigibilità dei crediti stessi in modo che la consistenza dei fondi in discorso, dopo le assegnazioni suddette, e tenuto conto dei prelievi effettuati nell'anno, esprima la quota di inesigibilità.

Le assegnazioni a fondi e accantonamenti sono stati iscritti in 94 mld. e la

relativa valutazione è stata effettuata, come per i prelievi, sulla base di norme di legge o regolamentari. La partita di maggior rilievo riguarda l'assegnazione al Fondo imposte per 72 mld.

Le quote dell'esercizio per l'adeguamento dei fondi ed indennità di anzianità sono state determinate complessivamente in 318 mld.. Le poste principali sono costituite da 260 mld. assegnati al fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale e da 57 mld. assegnati al Fondo per il trattamento di quiescenza del personale cessato dal servizio.

Tenuto conto dei prelevamenti dell'anno, le assegnazioni sono state effettuate in modo da mantenere la consistenza dei fondi stessi al 100 per cento dei relativi oneri maturati al 31 dicembre 1993.

Le assegnazioni alle riserve tecniche sono state computate in 170 mld. e hanno riguardato principalmente le assegnazioni dell'anno ai Fondi di copertura delle pensioni (60 mld.), al Fondo pensioni anticipate art.1, legge 406/1992 (101 mld.) ed al Fondo copertura oneri leggi 336/1970 e 824/1971 (9 mld.).

La relativa valutazione, come per i prelievi, è stata effettuata sulla base delle disposizioni di legge o regolamentari riguardanti i singoli fondi e gestioni.

Le spese di pertinenza dell'esercizio da impegnare finanziariamente negli esercizi successivi (ratei passivi finali dell'esercizio 1993) sono state quantificate in 6.477 mld. e riguardano interamente le prestazioni istituzionali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

Gli elementi attivi e passivi dello stato patrimoniale, raggruppati per grandi aggregati, sono riportati nei prospetti che seguono con le relative consistenze all'inizio e alla fine dell'anno.

La situazione patrimoniale generale che all'inizio dell'anno presentava un disavanzo netto di 21.198 mld. (somma algebrica di 45.198 mld. di disavanzo patrimoniale e 24.000 mld. di riserve obbligatorie) evidenzia alla fine dell'esercizio 1993 un disavanzo netto di 34.934 mld. (somma algebrica di 61.773 mld. di disavanzo patrimoniale e 26.839 mld. di riserve obbligatorie) in conseguenza del negativo risultato economico di esercizio (13.736 mld.).

Le attività nel corso dell' anno sono passate da 142.701 mld. a 153.959 mld. (+7,9%); le passività da 163.899 mld. a 188.893 mld. (+ 15,2%).

Sulla consistenza degli elementi patrimoniali attivi e sulle variazioni intervenute in corso d'anno si forniscono sintetiche delucidazioni alle pagine seguenti.

GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE QUADRO RIASSUNTIVO

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1992	1993	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				
Disavanzo patrimoniale	-38.082	-45.198	-7.116	18,7
Riserve obbligatorie	21.395	24.000	2.605	12,2
NETTO PATRIMONIALE	-16.687	-21.198	-4.511	27,0
2. CONTO ECONOMICO				
Proventi	256.624	246.949	-9.675	-3,8
Oneri	261.135	260.685	-450	-0,2
DISAVANZO DI ESERCIZIO	-4.511	-13.736	-9.225	204,5
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				
Disavanzo patrimoniale	-45.198	-61.773	-16.575	36,7
Riserve obbligatorie	24.000	26.839	2.839	11,8
NETTO PATRIMONIALE	-21.198	-34.934	-13.736	64,8

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(in miliardi di lire)

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1.1.1993	AL 31.12.1993	ASSOLUTE	%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	38.937	46.042	7.105	18,2
RESIDUI ATTIVI	75.120	82.928	7.808	10,4
RATEI ATTIVI	21.717	17.781	-3.936	-18,1
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	803	756	-47	-5,9
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	4.368	4.590	222	5,1
INVESTIMENTI MOBILIARI	706	707	1	0,1
IMMOBILI	562	558	-4	-0,7
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	488	597	109	22,3
TOTALE ATTIVITA'	142.701	153.959	11.258	7,9
DISAVANZO PATRIMONIALE	45.198	61.773	16.575	36,7
TOTALE A PAREGGIO	187.899	215.732	27.833	14,8